

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 24 NOVEMBRE 1948

PAROLE E FATTI

Mentre l'On. De Gasperi si adopera a mettere insieme un Libro bianco, che non dimostra nulla, i nostri soldati prigionieri in Jugoslavia vengono restituiti alle madri italiane per iniziativa di Togliatti.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 683.285, 69.521, 67.400, 67.245

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 278

Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

RISOLUZIONE DEL COMITATO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA

Per una più celere ricostruzione del Paese sotto la direzione delle forze del lavoro

Il Partito Comunista chiede al Governo e propone al Paese: la effettiva nazionalizzazione delle grandi banche, la nazionalizzazione dell'industria elettrica, dell'industria chimica, la industrializzazione del Mezzogiorno e delle Isole - Un progetto comunista di riforma agraria

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano, preso in esame il modo come si è sviluppata la situazione del Paese dopo le elezioni del 2 giugno fino ad oggi, e in particolare l'azione svolta dal Partito in questo periodo...

Le prime misure necessarie per il riavvicinamento delle finanze e la difesa della lira, la trasformazione in legge del ruolo a favore dei mezzadri e le nuove concessioni di terre ai contadini sono risultati positivi dell'azione svolta dal Partito comunista in stretta unione con il Partito socialista e con le altre forze sinceramente democratiche e con l'appoggio delle masse lavoratrici.

3. di attirare l'attenzione di tutto il Partito sulla decisa importanza economica e politica dell'attività dei comunisti, strettamente alleati con i socialisti, nel campo municipale. Il fatto che i comunisti sono dopo il 10 novembre i capi del maggior numero di grandi città italiane, addossa al Partito una grande responsabilità di fronte a tutto il Paese.

Alle ore 14,21 di ieri una squadra di soccorso composta di 35 guide svizzere ha raggiunto il livello del «Dakota». Tutti i passeggeri e i componenti l'equipaggio sono salvi: otto di essi non hanno nemmeno riportato ferite.

Urgenti riforme economiche

Il Comitato centrale del Partito comunista, conferma che obiettivo politico del Partito non è di operare una trasformazione socialista dell'economia italiana, ma di inaugurare, in stretta collaborazione con tutte le forze della democrazia, un nuovo corso economico ispirato ai principi di equità, di giustizia e di equità nella rapida ricostruzione dell'economia distrutta, dirigendo e controllando l'iniziativa privata nell'interesse della collettività, per ottenere un aumento del benessere di tutti i lavoratori, combattere la speculazione e far gravare sulle classi abbienti il costo della ricostruzione.

Il Comitato centrale sottolinea davanti a tutto il Partito l'importanza dei nuovi compiti che si pongono oggi alle classi lavoratrici e a tutte le forze democratiche per la più celere ricostruzione del Paese sotto la direzione delle forze del lavoro. La attuazione di questi compiti sarà possibile soltanto a condizione che il Partito comunista, in stretta unione con il Partito fratello socialista, sviluppi in questo campo una iniziativa salutare; e sia capace di indirizzare e condurre la lotta di tutto il popolo per superare la resistenza dei gruppi reazionari alla necessaria opera di rinnovamento politico, economico e sociale.

IMMEDIATI RISULTATI DEI COLLOQUI TRA TITO E TOGLIATTI

Rimpatria il primo contingente di prigionieri dalla Jugoslavia

L'annuncio dato all'Associazione Partigiani dalla Delegazione Jugoslava in Italia - Attestazioni di riconoscenza da tutta Italia al Segretario del P.C.I.

Il Comitato Esecutivo dell'ANPI, comunicando: «Nel pomeriggio del 23 corrente, rappresentanti della Delegazione jugoslava in Italia hanno informato il Comitato Esecutivo della ANPI che probabilmente nel giorno 28 p. v. è previsto l'arrivo in Italia di un primo contingente di prigionieri italiani dalla Jugoslavia».

La Giunta d'intesa tra socialisti e comunisti realizzata a Napoli

NAPOLI 23 - Grande impressione ha suscitato a Napoli l'annuncio dato questa mattina dalla stampa locale, e con particolare rilievo dall'edizione napoletana dell'«Avanti!», della creazione di giunta esecutiva provinciale d'intesa tra le federazioni napoletane comunista e socialista.

Il patto di unità in un discorso di Nenni

Invito di Pieloni alle destre. Il compagno Pietro Nenni, a chiusura della campagna elettorale amministrativa ha parlato ieri alla Camera, che non nella Costituzione, ma ripropone una riforma agraria secondo le direttive stabilite dal V Congresso del Partito, cioè allo scopo di combattere la grande proprietà assenteista (latifondo).

Un Libro bianco che non dimostra nulla

L'«Asa» comunica che il Presidente del Consiglio On. De Gasperi ha deciso di far pubblicare «un Libro bianco» o una «precisazione» sulle trattative fatte a suo tempo per la restituzione dei prigionieri italiani dalla Jugoslavia.

Manifestazioni in tutta Italia contro l'aumento dei fitti

Come è stato annunciato, si terranno ogni settimana nei principali centri d'Italia assemblee e comizi per protestare contro l'aumento dei fitti. Le riunioni sono state promosse dalle C.d.L. e dalle Associazioni Inquilini.

I socialisti e la nuova Costituzione

Una poco democratica tendenza dei democristiani - Pericoli della seconda Camera - I rapporti tra deputati comunisti e socialisti - Necessità di una azione concorde dei lavoratori

(Nostra intervista con il compagno LELIO BASSO)

Neti corridoi di Montecitorio abbiamo incontrato il compagno Lelio Basso, membro del Comitato centrale del P.S.U.P. e componente della prima sottocommissione per la Costituzione. Ed ha risposto ad alcune nostre domande relative a vitali problemi della nuova Costituzione.

La seconda Camera

Il Partito socialista chiede che vengano limitati i poteri della Camera. Il Partito socialista in linea di massima non vede con favore la creazione di una Camera, in quanto ritiene che essa sia piuttosto anacronistica, e cioè una sopravvivenza del vecchio sistema di potere, che non ha più rappresentanza in un sistema di democrazia parlamentare, che corrisponde allo stato dell'opinione pubblica del 2 giugno, ma probabilmente a qualche decennio di epoche amministrative, non corrispondenti più allo stato dell'opinione pubblica di oggi.

Attività dell'Associazione dei Comuni Italiani

In esecuzione del mandato ricevuto nell'ultimo convegno dei Sindaci, tenutosi in Campidoglio nel settembre scorso, il Comitato Esecutivo dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ha preso numerose iniziative nell'interesse delle amministrazioni comunali.

Comunicato della direzione del Gruppo comunista all'Assemblea Costituente

A partire dalla prossima settimana incominceranno le riunioni plenarie della Commissione per la Costituzione della Costituente (Commissione del '75), allo scopo di additare alla redazione definitiva del testo costituzionale che verrà presentato all'assemblea. La Direzione del Gruppo comunista, in un comunicato del 23 novembre, ha invitato i deputati comunisti a partecipare a tutte le riunioni e a essere presenti a tutte le riunioni e a essere presenti a tutte le riunioni e a essere presenti a tutte le riunioni.

Oggi votano quindici capoluoghi

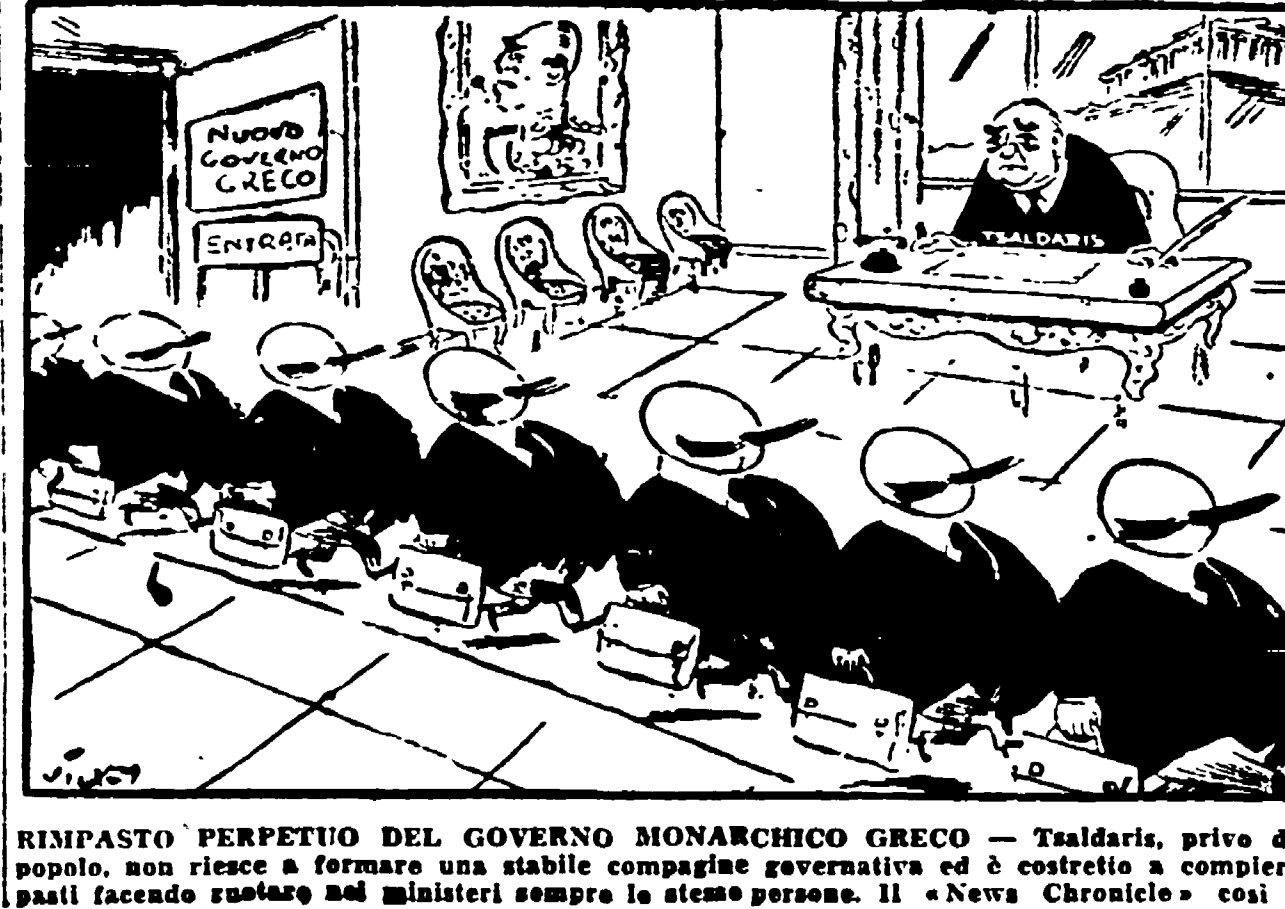
Si chiude oggi, con le votazioni in 13 Comuni, il ciclo elettorale amministrativo. Tutti i Comuni d'Italia avranno domani la loro amministrazione democratica.

Il diritto di sciopero

Dovranno essere riexaminati le decisioni in ordine al diritto di sciopero prese dalla terza sottocommissione.

Il diritto di sciopero

Le decisioni della terza sottocommissione sul diritto di sciopero, nel senso cioè che non se ne debba parlare nella carta costituzionale, sono state appoggiate dai socialisti solo dopo che il voto della prima sottocommissione, nella quale socialisti e comunisti sostennero insieme l'incorporazione di un articolo espresso nella nuova Costituzione, aveva però dimostrato che i democristiani accettano di rinunciare solo a un'ipotesi di diritto di sciopero che annullano, basta



RIMPASTO PERPETUO DEL GOVERNO MONARCHICO GRECO - Tsaldaris, privo dell'appoggio del popolo, non riesce a formare una stabile compagine governativa ed è costretto a compiere continui rimpasti facendo ruotare nei ministeri sempre le stesse persone. Il «New Chronicle» così illustra il fatto.